



OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO

11 AGOSTO 2017

## RASSEGNA STAMPA



L'addetto Stampa  
Massimo Bellomo Ugdulena



(<http://www.insanitas.it/>)



**Partner della sanità nei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico.**

(<http://www.si-servizitalia.com/>)



IN SANITAS ▶ Livello1 ▶ Villa Sofia- Cervello, il nuovo commissario Aricò si insedia e conferma Greco come direttore sanitario

**OSPEDALI** ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/CATEGORY/NOTIZIE/OSPEDALI/](http://www.insanitas.it/category/notizie/ospedali/))

## Villa Sofia- Cervello, il nuovo commissario Aricò si insedia e conferma Greco come direttore sanitario

11 agosto 2017

*Proviene dall'Asp di Ragusa.*

di Redazione (<http://www.insanitas.it/author/redazione/>)



Mi piace 3

Tweet

Condividi 1

PALERMO. Passaggio di consegne al vertice dell'Azienda Ospedali Riuniti **Villa Sofia-Cervello**. Maurizio Aricò, fino a pochi giorni fa Direttore Generale dell'Asp è il nuovo Commissario dell'Azienda palermitana. Prende il posto di Gervasio Venuti che dopo poco più di tre anni e un mese ha lasciato la carica di Direttore per andare a ricoprire il ruolo di Commissario dell'Asp di Agrigento.

**Maurizio Aricò, 62 anni**, nato a Pavia ma con studi di Medicina a Palermo, è medico clinico pediatra e oncoematologo. Dal 2008 al 2012 è stato Dir Dipartimento di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di Firenze, e in precedenza Direttore di Oncoematologia dell'Ospedale dei Bambini "G.Di Cristina" di Palermo e medico della Clinica Pediatrica dell'Università di Pavia, IRCCS Policlinico San Matteo. Dal 1 luglio 2017 pochi giorni fa è stato Direttore Generale dell'Asp di Ragusa.

Il primo atto del neo Commissario è stata la conferma di **Pietro Greco** nel ruolo di Direttore Sanitario. Aricò ha poi già effettuato un giro di visite nei due Presidi di Villa Sofia e del Cervello per una prima presa di contatto con il personale e la valutazione delle strutture.

**Da sinistra nella foto:** il direttore sanitario Pietro Greco, il professore Aurelio Maggio Direttore del Campus di Ematologia, Maurizio Aricò e Vincenzo Di Rosa Direttore Dipartimento tecnico-amministrativo,

TAG PER QUESTO ARTICOLO:

AURELIO MAGGIO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AURELIO-MAGGIO/](http://www.insanitas.it/tag/aurelio-maggio/))

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERA-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliera-villa-sofia-cervello/))

AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA MEYER ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/AZIENDA-OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA-MEYER/](http://www.insanitas.it/tag/azienda-ospedaliero-universitaria-meyer/))

EMATOLOGIA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/EMATOLOGIA/](http://www.insanitas.it/tag/ematologia/)) FONDAZIONE MEYER ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/FONDAZIONE-MEYER/](http://www.insanitas.it/tag/fondazione-meyer/))

GERVASIO VENUTI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/GERVASIO-VENUTI/](http://www.insanitas.it/tag/gervasio-venuti/)) MAURIZIO ARICÒ ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/MAURIZIO-ARICO/](http://www.insanitas.it/tag/maurizio-arico/))

OSPEDALE DEI BAMBINI ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-DEI-BAMBINI/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-dei-bambini/)) OSPEDALE DI CRISTINA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-DI-CRISTINA/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-di-cristina/))

OSPEDALE MEYER DI FIRENZE ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-MEYER-DI-FIRENZE/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-meyer-di-firenze/))

OSPEDALE PEDIATRICO MEYER ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALE-PEDIATRICO-MEYER/](http://www.insanitas.it/tag/ospedale-pediatico-meyer/))

OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/OSPEDALI-RIUNITI-VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/ospedali-riuniti-villa-sofia-cervello/))

PIETRO GRECO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/PIETRO-GRECO/](http://www.insanitas.it/tag/pietro-greco/)) VILLA SOFIA- CERVELLO ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VILLA-SOFIA-CERVELLO/](http://www.insanitas.it/tag/villa-sofia-cervello/))

VINCENZO DI ROSA ([HTTP://WWW.INSANITAS.IT/TAG/VINCENZO-DI-ROSA/](http://www.insanitas.it/tag/vincenzo-di-rosa/))

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

#pd #Giancarlo Cancelleri #nello musumeci #angelino alfano #oroscopo blogsicilia



Home > Salute e Sanità > Sanità, Maurizio Aricò nuovo commissario di Villa Sofia-Cervello

SALUTE E SANITÀ PIETRO GRECO CONFERMATO DIRETTORE SANITARIO

## Sanità, Maurizio Aricò nuovo commissario di Villa Sofia-Cervello



11/08/2017

f facebook   t twitter   G+ google+

3  
CONDIVISIONI

**Passaggio di consegne al vertice dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello. Maurizio Aricò, fino a pochi giorni fa Direttore Generale dell'Asp di Ragusa, è il nuovo Commissario dell'Azienda palermitana.** Prende il posto di Gervasio Venuti che dopo poco più di tre anni e un mese ha lasciato la carica di Direttore Generale per andare a ricoprire il ruolo di Commissario dell'Asp di Agrigento.

Maurizio Aricò, 62 anni, nato a Pavia ma con studi di Medicina a Palermo, è medico clinico pediatra e oncoematologo. Dal 2008 al 2012 è stato Direttore del Dipartimento di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di Firenze, e in precedenza Direttore di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini "G.Di Cristina" di Palermo e medico della Clinica Pediatrica dell'Università di Pavia, IRCCS Policlinico San Matteo. Dal 1 luglio 2014 e fino a pochi giorni fa è stato Direttore Generale dell'Asp di Ragusa.

**Il primo atto del neo Commissario è stata la conferma di Pietro Greco nel ruolo di Direttore Sanitario.** Aricò ha poi già effettuato un giro di visite nei due Presidi di Villa Sofia e del Cervello per una prima presa di contatto con il personale e la valutazione delle strutture.

(da sinistra nella foto il Direttore Sanitario Pietro Greco, il professore Aurelio Maggio Direttore del Campus di Ematologia, Maurizio Aricò e Vincenzo Di Rosa, Capo Dipartimento tecnico-amministrativo).

---

di Redazione

f facebook   t twitter   G+ google+

**3**  
CONDIVISIONI

---

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook



### Offerte Energia

Le migliori offerte energia del web. Scegli la migliore tariffa per te!

### Università Niccolò Cusano

Alla ricerca del giusto corso di laurea per lavoratori con Unicusano.

### Guadagnare online

Guadagno 44.500€ al mese grazie al mio nuovo lavoro online!

### Bakeca.it

Lavorare da casa? Consulta le posizioni aperte!

## PALERMOTODAY

# Passaggio di consegne a Villa Sofia, Maurizio Aricò nuovo commissario

Dal 2008 al 2012 è stato direttore del dipartimento di Oncoematologia pediatrica dell'azienda ospedaliero-universitaria Meyer di Firenze. Pietro Greco confermato nel ruolo di direttore sanitario

Redazione

11 agosto 2017 10:40



Passaggio di consegne al vertice dell'azienda ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello. Maurizio Aricò, fino a pochi giorni fa direttore generale dell'Asp di Ragusa, è il nuovo commissario dell'Azienda palermitana. Prende il posto di Gervasio Venuti che dopo poco più di tre anni e un mese ha lasciato la carica di direttore generale per andare a ricoprire il ruolo di Commissario dell'Asp di Agrigento.

Maurizio Aricò, 62 anni, nato a Pavia ma con studi di Medicina a Palermo, è medico clinico pediatra e oncoematologo. Dal 2008 al 2012 è stato direttore del dipartimento di Oncoematologia pediatrica dell'azienda ospedaliero-universitaria Meyer di Firenze, e in precedenza direttore di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale dei Bambini "G.Di Cristina" di Palermo e medico della clinica pediatrica dell'Università di Pavia, IRCCS Policlinico San Matteo. Dal 1 luglio 2014 e fino a pochi giorni fa è stato direttore generale dell'Asp di Ragusa. Il primo atto del neo commissario è stata la conferma di Pietro Greco nel ruolo di direttore sanitario. Aricò ha poi già effettuato un giro di visite nei due presidi di Villa Sofia e del Cervello per una prima presa di contatto con il personale e la valutazione delle strutture.

I più letti della settimana

Bancomat impazzito al centro commerciale: banconote "bonus" a ogni prelievo

"Picchiata e lasciata mezza nuda in strada perché davo da mangiare a una gattina"

Assalto con pistola all'Eurospin di Partanna, ragazza insegue e blocca rapinatore

La truffa dei decoder taroccati: canali Sky e Mediaset a 10 euro al mese

Uomo di 33 anni si lancia dal Ponte Corleone: è gravissimo

E' morto Massimo Amato: uno dei simboli della Palermo che si divertiva

# Ospedali Villa Sofia-Cervello, passaggio di consegne da Venuti a Aricò

Da **Intraneus** - 10 agosto 2017



Nella foto da sinistra il Direttore Sanitario Pietro Greco, il professore Aurelio Maggio Direttore del Campus di Ematologia, Maurizio Aricò e Vincenzo Di Rosa, Capo Dipartimento tecnico-amministrativo.

[Ascolta l'articolo](#)

Passaggio di consegne al vertice dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello. Maurizio Aricò, fino a pochi giorni fa Direttore Generale dell'Asp di Ragusa, e' il nuovo Commissario dell'Azienda palermitana. Prende il posto di Gervasio Venuti che dopo poco piu' di tre anni e un mese ha lasciato la carica di Direttore Generale per andare a ricoprire il ruolo di Commissario dell'Asp di Agrigento. Maurizio Aricò, 62 anni, nato a Pavia ma con studi di Medicina a Palermo, e' medico clinico pediatra e oncoematologo. Dal 2008 al 2012 e' stato Direttore del Dipartimento di Oncoematologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di Firenze, e in precedenza Direttore di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale dei Bambini "G.Di Cristina" di Palermo e medico della Clinica Pediatrica dell'Universita' di Pavia, IRCCS Policlinico San Matteo. Dal 1 luglio 2014 e fino a pochi giorni fa e' stato Direttore Generale dell'Asp di Ragusa. Il primo atto del neo Commissario e' stata la conferma di Pietro Greco nel ruolo di Direttore Sanitario. Aricò ha poi gia' effettuato un giro di visite nei due Presidi di Villa Sofia e del Cervello per una prima presa di contatto con il personale e la valutazione delle strutture. (ITALPRESS)

[Ascolta l'articolo](#)

**Intraneus**

**CIVICO.** Ad alcune persone è stato impedito l'ingresso. Il direttore sanitario Trizzino: «Il regolamento è chiaro, l'area di emergenza non è alla stessa stregua dei reparti»

# Al pronto soccorso degenze fino a 3 giorni Ma stop alle visite di familiari ai pazienti

● La direzione spiega: «Sarebbero di intralcio alle attività»

La direzione sanitaria: «I pazienti al pronto soccorso non sono ricoverati ma sotto osservazioni. Alcune eccezioni per i visitatori possono essere fatte ma solo se concordate con il primario».

Anna Cane

••• L'ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale Civico, con il nuovo reparto di osservazione breve intensiva, inaugurato due mesi fa, ha reso più efficiente il servizio ai pazienti che lo promuovono a pieni voti ma adesso ha un nuovo regolamento ai quali tutti gli utenti devono sottostare. I pazienti che arrivano al pronto soccorso possono rimanere in osservazione fino ad un massimo di tre giorni per maggiori accertamenti o perché in attesa di ricovero presso reparto di pertinenza e in quei giorni non possono ricevere le visite dei parenti.

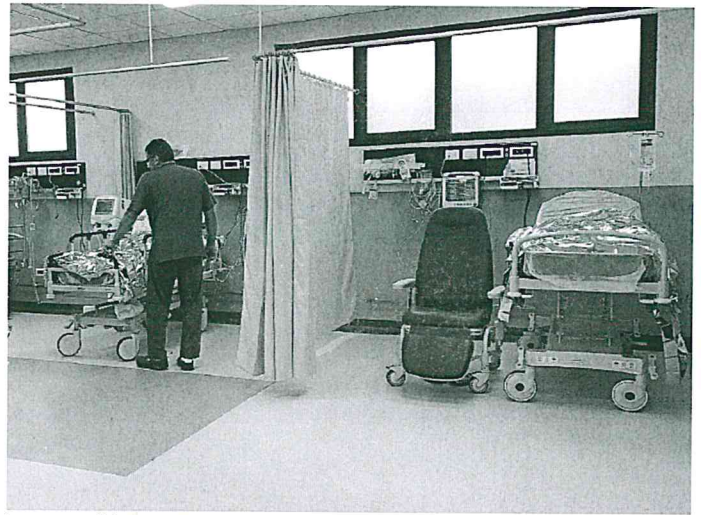
Perché anche se in osservazione, il pronto soccorso comunque rimane un'unità operativa dell'ospedale dedicata ai casi di emergenza dove vengono prestate le prime cure. Non piace a molti questo regolamento che non permette ai familiari dei pazienti di poter fare visita ai propri cari. Non possono accedere al reparto neanche in precisi orari di ricevimento, ma

possono solo ricevere informazioni e aggiornamenti sullo stato di salute dei pazienti direttamente dai medici. Di fatto non ci sono affatto gli orari di ricevimento perché la permanenza al pronto soccorso spetta solo ed esclusivamente al malato che ha bisogno di essere curato. Si tratta di reparti ospedalieri dove l'assistenza è garantita 24 ore su 24 e dove la presenza dei parenti costituirebbe un ostacolo al lavoro dei medici. «I pazienti che rimangono al pronto soccorso non sono ricoverati bensì sotto osservazione - spiega il direttore sanitario dell'ospedale Civico, Giorgio Trizzino - Nel nuovo pronto soccorso ora esiste un'area lungodegenza dove i pazienti possono rimanere sotto osservazione, in attesa di ricovero o di dimissioni, fino a tre giorni ma questo non significa che il pronto soccorso si trasforma in reparto degenza. Rimane sempre un pronto soccorso e le visite dei familiari non sono consentite previo accordo con il primario in orari stabiliti».

Si può chiedere, infatti, un'eccezione alla regola se il paziente ha necessariamente bisogno della presenza di un familiare, come un bambino del suo genitore ad esempio, concordando direttamente con il direttore del pronto soccorso, in questo caso con il dottor Agostino Geraci, orari precisi di vi-

sita. «Nell'area di osservazione breve intensiva - continua il direttore sanitario Trizzino - possono esserci persone che arrivano al pronto soccorso in condizioni molto gravi con codice rosso e lavorare con gente attorno, perché ciascuno dei pazienti in osservazione starebbe lì ad assistere il proprio parente, non è possibile. Verrebbe meno, inoltre - conclude - anche il rispetto della privacy dei pazienti stessi».

Sono 17 in tutto i posti letto dell'osservazione breve dove i pazienti possono rimanere per un massimo di tre giorni. Dopodiché, trovata la diagnosi, gli stessi vengono dimessi o trasferiti nei reparti specifici per la loro patologia. A questi posti si aggiunge anche un posto definito dagli stessi medici del pronto soccorso «di isolamento», riservato a pazienti che, per malattie infettive contagiose o perché turbati da stati particolarmente ansiosi, non possono stare a contatto con altri pazienti. Ma in tutti i casi, si tratta sempre e comunque di posti - letto del pronto soccorso che devono servire esclusivamente a dare le prime cure ai pazienti alle quali ne seguiranno poi altre in reparto con il ricovero, o a casa con le dimissioni e non di reparti dove i pazienti possono ricevere visite perché in ospedale ci rimangono per più tempo. (ACAN)



La nuova area del pronto soccorso dell'ospedale Civico inaugurata due mesi fa

## CONTRADA BRACCO. Il provvedimento adottato dall'ufficio veterinario dell'Asp Torna lo spettro brucellosi a Partinico, sigilli a un allevamento

••• Torna l'allarme brucellosi per la zootecnica locale di Partinico. Dopo un periodo di sostanziale tranquillità in questi giorni è rispuntato un nuovo focolaio che ha investito un intero allevamento alla periferia della città. Il caso è scoppio in contrada Bracco dove alcuni bovini sono stati trovati infetti. Immediato l'intervento del Comune e dell'ufficio veterinario dell'Asp di Palermo che ha sottoposto a sequestro l'allevamento ed ha predisposto una serie di misure restrittive prima della bonifica del sito. Le misure di sicurezza sono quelle contemplate già nel 2015 nell'ordinanza del ministero della Salute che per l'appunto applicava interventi straordinari in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi avi-caprina e leucosi bovina enzootica». Il titolare dell'allevamento è chiamato

ad isolare i capi infetti e ad abatterli entro 15 giorni dalla notifica da parte dell'Asp della verifica dell'infezione. Inoltre questi animali non potranno essere spostati se non per la loro macellazione; nel contempo si dovranno disinfettare i locali e le attrezzature al servizio dell'allevamento. Inoltre viene il divieto di impiego dei pascoli dove hanno pascolato animali infetti non prima di 4 mesi dall'allontanamento degli stessi e vi è anche l'obbligo di distruggere con fuoco o inalteramento del fieno della paglia, dello strame e di qualsiasi materiale o sostanza venuta a contatto con gli animali infetti o con le placente. Infine non potrà essere impiegato il latte delle bovine infette all'interno dell'allevamento stesso se non dietro trattamento termico. Era dal 2016 che non si verificavano più casi di brucellosi: l'ultimo in

aprile in un allevamento per l'esattezza di contrada Mortaro dove vennero rinvenuti alcuni capi di bestiame infetti. Secondo quanto sostiene il centro nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della salute, anche gli uomini possono contrarre la malattia entrando in contatto con animali o prodotti di origine animale contaminati. Sono tre le vie da cui passa l'infezione: attraverso cibi o bevande contaminate, per inalazione, oppure tramite piccole ferite sulla pelle. In mesi precedenti sempre a Partinico erano stati accertati altri focolai in allevamenti alla periferia: molti casi fortunatamente rientrarono. I capi infetti vennero eliminati e la situazione tornò alla normalità. L'infezione che si riscontrava maggiormente nel territorio, oltre alla brucellosi, fu la tubercolosi. (\*MIGI\*)

\*PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

GIORNALE DI SICILIA  
VENERDI 11 AGOSTO 2017



### ● Emergenza sangue

## Orlando lancia un appello per le donazioni

«Raccoglio il grido d'allarme di medici e operatori sanitari delle diverse strutture ospedaliere dell'isola - dichiara il sindaco Leoluca Orlando - per rivolgere un accorato appello ai sindaci della Sicilia affinché si adoperino in una proficua campagna di sensibilizzazione, utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione e informazione, per incentivare la donazione di sangue, soprattutto in questo periodo dell'anno in cui, fisiologicamente, si registra una notevole battuta d'arresto. Da sindaco e da presidente dell'Anci Sicilia invito, pertanto, le cittadine e i cittadini donatori abituali, ma anche e soprattutto coloro che non hanno mai compiuto questo nobile gesto di altruismo ed umanità, nonché di alto senso civico».

### ● Emergenza sangue

## Al Policlinico una campagna per le donazioni

Prosegue l'emergenza sangue in città. Il Policlinico ha avviato una campagna di sensibilizzazione, avviata proprio con le donazioni del commissario Fabrizio De Nicola e del presidente della scuola di Medicina dell'università Francesco Vitale. Le donazioni possono essere effettuate al Policlinico (0916553222); Civico (0916664093, 0916662200); Villa Sofia (0917808074); Cervello (0916802949) e in tutte le Associazioni di donatori. (\*RCH\*)





# LIVESICILIA

FONDATO DA FRANCESCO FORESTA GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2017 - AGGIORNATO ALLE 10:22

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA CATANIA

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Un'estate di eventi nei teatri antichi  
Catania Taormina Tindari  
Morgantina Piazza Armerina



Home > Quel telegramma per l'assunzione Sanità: "Una manovra elettorale"

IN SICILIA

## Quel telegramma per l'assunzione Sanità: "Una manovra elettorale"

share f 13 t G+ in 0 @ 0

di Riccardo Lo Verso  
Articolo letto 4.724 volte



Parte l'iter regionale per assumere oltre cinquemila persone, ma c'è chi adombra sospetti.

**PALERMO - Sulla carta il reclutamento è iniziato, ma i dubbi restano sul piano delle assunzioni nella sanità annunciate dal governo regionale. A beneficiarne dovrebbero essere 1.627 medici e 3.511 tra infermieri, amministrativi e personale socio-**



**In tanti hanno iniziato a ricevere un telegramma simile a quello spedito dalla direzione generale dell'ospedale Civico di Palermo:** "La signoria vostra

utilmente collocata nella graduatoria del 2007 è invitata a comunicare disponibilità immediata ad immissione in servizio a tempo indeterminato. Mancato riscontro entro le ore 12:00 del 14 agosto a mezzo fax equivarrà a rinuncia". Firmato, il commissario Giovanni Migliore.

**La data di assunzione, o meglio di stabilizzazione, non viene precisata.** Né il posto che si andrà a ricoprire. Al Policlinico e a Trapani, invece, il personale è stato convocato in casi per firmare i contratti. Altrove è solo l'inizio dell'iter. Il punto è capire se e quando sarà completato. Ci sono i primi segnali di un percorso che rischia di essere accidentato.

**Ad esempio con una nota inviata due giorni fa l'assessore Baldo Gucciardi** ha ricordato ai manager degli ospedali di Messina che "le aziende sanitarie sono tenute ad esperire ogni utile tentativo di ricollocazione delle eccedenze". Le eccedenze comprendono quelle figure professionali per le quali non c'è spazio nelle piante organiche dei singoli ospedali e che devono essere collocate in altre aziende della stessa provincia ed eventualmente in ambito regionale. A Messina ci sono 74 unità in eccedenza, di cui 50 medici. Per Gucciardi non saranno un ostacolo al piano delle assunzioni. Di certo, in giro per la Sicilia, i vari manager saranno obbligati a fare una ricognizione delle eventuali eccedenze e dei posti vacanti che potranno assorbirle prima di procedere allo scorrimento delle graduatorie.

**D'altra parte nella circolare sulle eccedenze, Gucciardi ha richiamato la "direttiva concorsi" del 2016** in cui si dava priorità, appunto, alle eccedenze. Dopo toccherà alla mobilità interna. Bisogna interpellare il personale già assunto per capire se c'è qualcuno che voglia cambiare sede di lavoro. Ed ancora, prima di assumere nuova gente, si dovranno scorrere le graduatorie già esistenti da anni. Un capitolo che, non è difficile prevedere, sarà appesantito dai ricorsi. C'è già qualche anestesista del Civico che si sarebbe rivolto a un legale per stoppare il rischio che si attinga da una graduatoria del 2003 che potrebbe essere già scaduta.

**I sindacati di categoria hanno sollevato più di un dubbio sulla concretezza del piano di assunzioni.** Molte aziende sanitarie sono in deficit. Non ci sarebbero i soldi necessari per il nuovo personale, nonostante l'assessorato abbia dato il via libera ai direttori generali. Gli ultimi a protestare sono stati i sindacati degli ospedalieri di Caltanissetta: si attendevano un aumento di risorse pari a 54 milioni di euro, ma sembra che non li riceveranno. Come si potrà assumere nuova gente, si chiedono, e mantenere i livelli essenziali di assistenza? Al Civico di Palermo per coprire tutti i vuoti di organico con le nuove assunzioni previste dalla Regione servirebbero 165 milioni di euro, dieci in più di quanti gliene sono stati assegnati.

**Nella circolare dell'assessorato del 3 agosto scorso** - "adeguamento delle dotazioni organiche al documento di riordino della rete ospedaliera e avvio delle procedure di reclutamento per l'anno 2017" - c'è un passaggio che sembrerebbe rendere meno certe le assunzioni o almeno ne sposterebbe la fattibilità a data da destinarsi. Ai direttori generali si raccomanda, infatti, di tenere conto "delle eventuali modifiche che dovessero scaturire all'assetto organizzativo aziendale" qualora si dovessero recepire "modifiche ed integrazioni della rete ospedaliera". Il rischio, dunque, è di dare il via libera alle assunzioni senza avere certezze alcuna sull'organizzazione definitiva della rete.

**I dubbi dei sindacati sono gli stessi del Condacons che ha inviato un esposto alla Corte dei Conti e all'autorità anticorruzione.** Tramite l'avvocato Elisa Di Mattea l'associazione dei consumatori ha chiesto di bloccare le annunciate nuove assunzioni, sollevando "dubbi circa l'utilizzo strumentale di tali assunzioni in prossimità delle elezioni regionali, paventando lo spettro del voto di scambio. Infatti desta sospetto la circostanza che dopo cinque anni di governo regionale, l'assessorato alla Sanità sia riuscito a sbloccare i fondi e a coordinare le operazioni di assunzioni di oltre 5.138 unità, procedendo ad una stabilizzazione straordinaria attesa dal 2003. Per tale ragione si ritiene opportuno segnalare quanto riportato sopra al fine di accertare se non vi siano state delle condotte illecite fonti di danno erariale".

**Il Condacons ha chiesto alla Corte dei Conti** "di fare chiarezza e trasparenza e quindi [http://livesicilia.it/2017/08/10/sanita-telegrammi-assunzioni-sicilia-elezioni\\_878994/](http://livesicilia.it/2017/08/10/sanita-telegrammi-assunzioni-sicilia-elezioni_878994/)



**MAFIA - POLITICA - AFFARI**  
**Nuovo "S" in edicola**  
**Tutte le inchieste esclusive**



**IL NUMERO È ON LINE**  
**Le isole della tentazione**  
**su I love Sicilia**



**METEО**  
**Fine del caldo in vista**  
**Ma Catania soffre ancora**



**IL CONSIGLIO**  
**Sfiduciato il sindaco di Licata**  
**Le sue battaglie anti-abusivi**



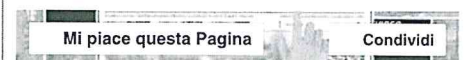
**PALERMO**  
**Dieci euro, il pizzaiolo e il cognato**  
**Chi sono i "maghi" del decoder**



**IL COMMENTO**  
**Della Sicilia non frega a nessuno**  
**Tutti a caccia dei voti di Alfano**



**LIVE SICILIA** Live Sicilia  
259.062 "Mi piace"



**RAGUSA**  
**Un lutto per Montalbano | È morto il medico legale**



La decisione ha emesso una serie di scelte di fare chiarezza e trasparenza e quindi colpire eventuali abusi che dovessero risultare perpetrati e se nella fattispecie possa configurarsi uno spreco di denaro pubblico a danno della collettività e conseguentemente sanzionando le eventuali scelte dannose per la collettività stessa ivi comprese le ipotesi di illeciti fonte di danno erariale". Il percorso delle assunzioni annunciate è già accidentato.

share f t G+ in @

Giovedì 10 Agosto 2017 - 06:00

Fiat 500 tua con 300€ di extra sconto in aggiunta alle promozioni del mese  
Meno costo solo ad agosto

Clicca qui e incontra donne single della tua zona  
Ideale per single

Giulietta tua con 700€ di extra sconto oltre alle promozioni del mese  
Alfa Romeo Giulietta

Location matrimoni Palermo  
Agriturismo Ponte Cala...

REGIONALI: parla il coordinatore provinciale del movimento del presidente e candidato all'Ars.  
Caudo rilancia ...

REGIONE: all'interno il dettaglio delle stabilizzazioni, delle mobilità e dei nuovi ...  
Disco verde ...

Sponsorizzato da

PIÙ

5 commenti

Empty text input box for comments.



**Ex elettore pd il capostipite** 10-08-2017 - 06:46:36

In questi termini è solo campagna elettorale con l'aggravante della presa per i fondelli di chi aspira ad un posto di lavoro per vivere dignitosamente, il bello è che hanno il coraggio di parlare sulla stampa di nuove assunzioni

RISPONDI 11 3



**Vera** 10-08-2017 - 07:29:53

Stanno illudendo un sacco di gente con formule magiche che infrangendo tutte le regole,

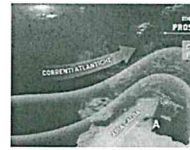
[http://livesicilia.it/2017/08/10/sanita-telegrammi-assunzioni-sicilia-elezioni\\_878994/](http://livesicilia.it/2017/08/10/sanita-telegrammi-assunzioni-sicilia-elezioni_878994/)

f t G+ in @



**PALERMO - IL RETROSCENA**  
Caccia al 'boss' nel mare di Capaci | La sua fuga finisce in slip

f t G+ in @



**METEO**  
Il caldo al Sud non passa | Anzi, sta peggiorando

f t G+ in @



**PALERMO**  
Mafia, 34 arresti - VIDEO E FOTO | Azzerato il clan di Brancaccio

f t G+ in @



**TAORMINA**  
Giovane muore in ospedale | La madre denuncia i medici

f t G+ in @



**PALERMO - IL RACCONTO**  
"L'incontro con Valentina-Rosalia | Così l'ho vista per l'ultima volta"

f t G+ in @



**PALERMO - IL SEQUESTRO**  
Sigilli a ville, terreni e aziende | Il tesoretto di Riina e donna Ninetta

f t G+ in @



**L'EMERGENZA**  
Incendi, brucia tutta la Sicilia | Evacuazione al villaggio Calampiso

f t G+ in @



**AFFARI ISTITUZIONALI**  
Ex Province, torna l'elezione diretta | C'è il sì dell'Ars, si vota a febbraio


f t G+ in @



**PALERMO**  
"Sto aprendo una nuova attività | Ma non venite a chiedere il pizzo"

f t G+ in @

## Nuove assunzioni in Asp ed ospedali siciliani, i grillini lanciano l'allarme: «Sono a rischio di illegittimità»

 [insanitas.it/nuove-assunzioni-asp-ed-ospedali-siciliani-lallarme-dei-grillini-rischio-illegittimita/](http://insanitas.it/nuove-assunzioni-asp-ed-ospedali-siciliani-lallarme-dei-grillini-rischio-illegittimita/)

10/8/2017

PALERMO. «Il mancato rispetto dei criteri sulle **eccedenze** di personale secondo i criteri indicati dall'assessorato in data 25 marzo 2016 pone le novelle assunzioni a **rischio di illegittimità**».

Lo afferma il deputato **M5S** all'Ars e componente della Commissione Sanità, **Francesco Cappello**, aggiungendo: «L'assessore Gucciardi vigili sull'applicazione dei criteri per le assunzioni, altrimenti il sogno per tutti quei medici ed infermieri in procinto di firmare il contratto a tempo indeterminato potrebbe trasformarsi in un nuovo incubo. Si salvaguardino le aspettative di chi ha diritto di essere assunto attraverso il rispetto dei criteri stabiliti dalla legge partendo dal calcolo degli esuberanti e delle eccedenze di personale, o si dovrà rifare tutto».

«Dopo il via libera alle assunzioni dato dall'assessore in pompa magna, attraverso una conferenza stampa, ed emesso il 3 agosto la relativa nota indirizzata agli ex direttori generali delle Aziende siciliane, è giunta solo martedì scorso, 8 agosto, la **circolare sugli esuberanti e le eccedenze del personale**. Non siano i medici e gli infermieri a concludere il parlamentare regionale- a pagare gli errori della politica e dei burocrati».



Francesco Cappello, deputato regionale

*I risultati di una ricerca che consentirà di continuare a somministrare la chemioterapia anche per quei bimbi che oggi sono costretti a interrompere il trattamento per ipersensibilizzazione. L'idea è frutto degli oncologi pediatri della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico A. Gemelli*

Roma, 10 agosto 2017 – Buone notizie per quei bambini malati di tumore che oggi sono costretti a interrompere la chemioterapia con Carboplatino a causa di reazioni allergiche anche molto gravi al farmaco. Grazie a un'idea degli oncologi pediatri dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico A. Gemelli di Roma questi piccoli pazienti potranno evitare reazioni allergiche e continuare la cura: si tratta della pratica di desensibilizzazione al Carboplatino, un metodo innovativo studiato dall'equipe dell'Oncologia pediatrica del Gemelli per un uso efficace del farmaco e che consiste nel dare dosi crescenti della sostanza così da evitare reazioni allergiche e rendere l'organismo tollerante al chemioterapico (al pari di quanto si fa oggi per curare alcune allergie alimentari). La tecnica è stata testata su tumori del cervello in età pediatrica chiamati gliomi.

Lo studio condotto dal docente della Cattolica di Roma Antonio Ruggiero dell'equipe medica dell'U.O.C. di Oncologia Pediatrica della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli (Responsabile prof. Riccardo Riccardi) e pubblicato recentemente sulla rivista "Frontiers in Pharmacology", dimostra come sia possibile un'adeguata strategia di gestione delle reazioni allergiche al Carboplatino che permette di evitare l'interruzione precoce del trattamento efficace con il farmaco, eliminando il ricorso a chemioterapie di seconda linea, più tossiche e meno efficaci.

I gliomi di basso grado sono i tumori cerebrali pediatrici più diffusi. Vengono trattati in prima istanza chirurgicamente mentre in caso di progressione di malattia o di tumori ricorrenti con deterioramento delle funzioni visive e ipofisarie, i pazienti vengono sottoposti a chemioterapia e in casi selezionati a radioterapia.

Il trattamento chemioterapico più efficace si basa sull'utilizzo del Carboplatino. Questo chemioterapico può determinare tuttavia una reazione di ipersensibilità (CHR: Carboplatin Hypersensitivity Reaction) fino a 2 bambini su 3 provocando una interruzione prematura del trattamento con Carboplatino che viene sostituito da chemioterapici di seconda linea, meno efficaci e più tossici in termini di effetti collaterali e rischio di secondi tumori.

L'aumento del tempo di infusione, come suggerito da diverse autori, si dimostra spesso inefficace esponendo inoltre i pazienti al rischio di gravi CHR che possono essere pericolose per la vita.

Lo studio condotto dal professor Ruggiero ha permesso di elaborare un protocollo di desensibilizzazione basato su un'infusione prolungata del Carboplatino a concentrazioni crescenti.

“Il nostro metodo – afferma il professor Ruggiero – consiste non solo in un aumento del tempo di infusione del farmaco ma in una modalità di somministrazione a concentrazioni crescenti”. In questo modo i bambini riescono a tollerare l'infusione del farmaco evitando le CHR e a completare il programma terapeutico basato sul Carboplatino beneficiando dell'efficacia di questo farmaco. “Questa

strategia di somministrazione – continua l'oncologo pediatra della Cattolica e del Gemelli – efficace nei bambini con gliomi, può essere estesa a tutti i tipi di tumore dell'età pediatrica oltre che dell'età adulta per il cui trattamento viene utilizzato il Carboplatino. Inoltre, questa strategia può rappresentare il modello di riferimento per le ipersensibilità da altri chemioterapici”.